

CMF Greentech e i concetti chiave dell'abitare sostenibile

Una nuova tipologia di materiali sostenibili per la bioarchitettura, nati dal recupero della canapa e dei prodotti di risulta, tracciano la strada per un'edilizia a basso impatto ambientale e diventano d'esempio per la rigenerazione e riqualificazione dei territori emiliani colpiti dal sisma.

Biomassa di canapa, paglia di grano e di mais, o polveri di poliuretano dallo smaltimento dei frigoriferi: dal recupero a un'edilizia green

- **CMF Greentech** ha presentato *CANAPAlithos*

®, biomateriali a base di canapa, realizzati con un collante naturale senza formaldeide, brevettato, e un ciclo produttivo che esclude la filiera del petrolio. Questi prodotti rinnovabili - tra i quali *CANAPAlithos*® Argilla già premiato con il riconoscimento *SAIE Innovation-verso impatto zero*

all'ultima edizione del salone dell'edilizia di Bologna - trovano applicazione nell'ambito di un'edilizia a basso impatto ambientale, con sistemi di posa a secco, più agevoli anche nella tempistica.

- *Alla Città Sostenibile di Ecomondo*

, sono stati presentati in anteprima nuovi conglomerati ottenuti, grazie al legante e alla tecnologia green, da biomasse alimentari, come paglia di grano e di mais, ma anche da cascami di lavorazione industriale, oppure da inerti e prodotti di risulta quali vetroresina, fanghi di cartiera o polveri di poliuretano provenienti dallo smaltimento dei frigoriferi.

Greenbuilding dalle prestazioni tecniche eccellenti: anche il test antisismico superato con successo

- In mostra due stratigrafie realizzate con i pannelli di CMF Greentech, che rappresentano solo una piccolissima parte del ventaglio di sistemi costruttivi certificati (controparete interna, cappotto e parete esterni, solaio), sviluppati in collaborazione con la divisione Greenbuilding per ottenere le classificazioni CasaClima più elevate.

- I biomateriali *CANAPAlithos*® confermano le loro prestazioni tecniche, d'isolamento termico e acustico, resistenza all'acqua (igroscopicità) e al fuoco certificate in collaborazione con i Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale Edilizia e Costruzioni e Meccanica Avanzata e Materiali dell'Università di Bologna.

- I C.I.R.I. hanno eseguito anche i test di sicurezza antisismica sui sistemi di CMF Greentech che sono stati superati con successo.

Economia circolare, filiera agro-industriale e ricerca

- La missione di CMF Greentech - individuare processi industriali e prodotti innovativi, eco-compatibili, - che scelgono i valori del riciclo e del risparmio energetico - non individua solo una buona pratica ma si inserisce nel concetto più attuale di economia circolare, una nuova opportunità di sviluppo sostenibile. In questo ambito, CMF Greentech, attenta alla filiera agro-industriale del processo produttivo si conferma partner del progetto europeo MultiHemp coordinato dal professore Stefano Amaducci della Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. Obiettivo del lavoro, che combina pratiche innovative di agronomia, raccolta e lavorazione della canapa, è di generare prodotti sostenibili a partire da genotipi adatti da un punto di vista qualitativo e della produttività. In sintesi comporre un modello di bioeconomia (<http://multihemp.eu>).

- Sempre in tema, l'assessore della regione Emilia Romagna alle attività produttive e ricostruzione post sisma,

Palma Costi

, ha sottolineato nel suo intervento che la "casa di canapa" rappresenta un modello concreto per la rigenerazione e riqualificazione urbana, già sperimentata nella ricostruzione emiliana, la strada sostenibile (anche dal punto di vista economico e sociale) da percorrere.

CMF Greentech, inoltre, rientra nelle normative di legge sull'economia circolare sviluppata dalla regione Emilia Romagna.